

IL CROCIATO

Giornale cattolico del Friuli

Amministrazione

Udine, Vicolo di Prampero N. 4.

INSERZIONI. — Comunicati vari nel corpo del giornale per ogni linea o spazio di linea cent. 50 — Dopo la firma cent. 80 — Per avvisi dopo la firma ad una o due colonne, chiedere le condizioni fisse che si spediscono a richiesta. Avvisi in IV pagina prezzi ristretti.

Lunedì 1 Febbraio 1904

Direzione
Udine, Vicolo di Prampero N. 4.
ABBONAMENTI. — Nel Regno: per un anno L. 16 — per un semestre L. 8.50 — per un trimestre L. 5. — Un numero cent. 5 — Arretrato cent. 10.

Gli abbonamenti non disdetti si intendono rinnovati.

Ad corrispondenti — I manoscritti non si restituiscono, si respingono le lettere ed i pleggi non affrancati.

Anno V. — N. 25

Bonne avant amicos laudes quas carmina fundunt
In cruce signatos lura quod alma tegant?

Omnes ergo animi crucis obstringamur amore:
Quae vicit mundum, vincat et ipsa modo.
Petrus Arabin. Utinam.

PEL S. PADRE

Ancora nel n. 4 del 7 gennaio noi — parlando dello scopo nobilissimo pel quale viene dalla S. Sede impiegato l'obolo raccolto in varie guise tra i cattolici di tutto il mondo — riportavamo un appello della *Vera Roma*, con cui s'invitavano i fedeli a elargire pel S. Padre una qualunque offerta, da presentarsi a Lui nel dì dell'onomastico, 19 marzo, come omaggio suggerito dalla pietà filiale dei credenti in Cristo e nel suo Rappresentante.

Oggi ritorniamo sull'argomento, per raccomandare vivamente ai nostri lettori questa offerta, per la quale fin d'ora apriamo le colonne del nostro giornale.

Prima con la favola dei milioni, poi con la diceria di sperpero del denaro di S. Pietro, infine con tutto l'arsenale della insinuazione che un'arte diabolica sa suggerire, i nemici del Papa — che sono gli stessi nemici di Cristo e della sua Chiesa — tentarono e tentano mai sempre screditare l'obolo di S. Pietro, per assottigliarlo, per annientarlo ove fosse loro possibile, e dissecare così l'unica fonte onde traggono vita il S. Padre, il Vaticano e tante opere, tante istituzioni, tante opere pie. Dopo scoronato, impoverirlo in modo da costringerlo a darsi in balia de' suoi nemici — ecco l'intendimento della setta.

Ma sta scritto che « il desiderio degli empi perirà ». Di fatti, la setta rimarrà delusa, poichè i cattolici sapranno col fatto dimostrare che ogni sua arte per soffocare nel loro cuore la pietà e l'affetto verso il S. Padre, rimane infranta davanti alla loro inattaccabile fede e al loro indomato amore. No, i nemici nostri potranno vedere, come altre volte videro, intorno al Vaticano un cimitero; un deserto non mai!

Notizie Vaticane

Un nuovo documento pontificio
Un altro Motu proprio.

Roma, 21. — Domani o martedì escirà probabilmente una nuova enciclica pontificia che tratterà del Giubileo dell'Immacolata.

Si conferma anche imminente la pubblicazione di un nuovo Motu proprio, che probabilmente riguarderà l'assetto amministrativo delle Congregazioni ecclesiastiche.

Ricovertimenti.

Roma, 21. — Il Santo Padre ha ricostituito S. E. Mons. Vescovo di Avignone, Mons. Jacig protontario apostolico. Nel pomeriggio ha ricevuto i membri della società di Roma per gli interessi cattolici con le famiglie, presentati dal presidente principe Rospighosi.

Cose di Corte e di Governo

I ministri al Quirinale.

Roma, 21. — Stamane i ministri furono ricevuti dal Re per la solita firma dei decreti.

Conferenze "pro Basilicata".

Roma, 21. — Stamane l'on. Majorana ha ricevuto al Ministero delle Finanze gli on. Lacava, Torraca e Abignente per concordare definitivamente la tabella delle spese nel disegno di legge per la Basilicata. L'on. Torraca presenterà la sua relazione alla Camera nella seduta di martedì prossimo.

La libertà dei liberalissimi.

Roma, 21. — L'on. Succi ha presentato una interrogazione agli on. Giolitti e Ronchetti per sapere se intendono, almeno, di applicare le disposizioni delle leggi presenti, per impedire l'invasione dei congregazionisti, espulsi di Francia.

Le riforme dell'on. Orlando.

Roma, 21. — Nella udienza di stamane il Re ha firmato il decreto che autorizza il Ministro della P. I. on. Orlando a presentare il progetto di legge che determina la competenza e le forme per regolare la materia d'esame delle scuole secondarie.

Il referendum degli insegnanti sulle proposte dell'on. Orlando.

Roma, 21. — La Commissione direttiva dell'Unione magistrale, riunitasi sotto la presidenza dell'on. Credaro, esaminò le proposte del ministro dell'istruzione per ristabilire la formula di referendum da sottoporsi alle sezioni, appena le proposte

stesse saranno pubblicate. Si farà subito una comunicazione alle sezioni in proposito.

Una smentita.

Roma, 21. — Al Quirinale si torna a smentire recisamente il fidanzamento del conte di Torino con la principessa Clementina del Belgio. Il duca d'Aosta ed il conte di Torino si sono più volte recati nel Belgio soltanto per affari privati, possedendo presso Bruxelles vaste proprietà, provenienti dall'eredità Cisterna.

Il Cardinale Capececelatro e Silvio Pellico.

Nella ricorrenza del cinquantesimo anniversario della morte di Silvio Pellico, l'em. Cardinale Capececelatro, arcivescovo di Capua, ha diretto a giovani italiani questi bellissimi pensieri:

« Silvio Pellico ebbe da Dio mente eletta, cuor d'oro e anima soavemente poetica. Fu scrittore facile ed egregio in prosa e in versi. Per la dura prigionia sofferta e per altri immeritati dolori, eccitò ed eccita tuttora la compassione e l'affetto di molti. Ma tuttocchè non sarebbe bastato a renderlo grande. Attinse invece il Pellico la sua grandezza da che fu profondamente religioso. Non solo egli ebbe fede viva nella religione cattolica ma la studiò e la conobbe addentro. Conosciuta, s'innamorò della celestiale bellezza sua; e la bellezza stessa lo indusse a sempre meglio studiarla e a seguirne i dettati con animo generoso e con vero intelletto d'amore.

Intanto, poichè nessuno ama la religione di Cristo senza sentir dentro di sé l'armonia di questo amore con tutti gli amori buoni, il Pellico fu in ciò ammirabile. In modo particolare poi comprese il dolce nodo, onde l'amore della religione si lega all'amore della patria e riuscì esempio memorabile agli Italiani del cattolico fervente e dell'acceso patriota.

Voi soprattutto, o giovani italiani, tenetelo sempre davanti agli occhi della vostra mente. E il suo nobile esempio vi gioverà altresì tra gli immancabili dolori della vita. Voi, come lo spero, non avrete a soffrire, quanto soffrì il Pellico. Ma vi potrà mai mancare affatto il dolore? Certo no. Guardate dunque al Pellico e vedrete come il dolore, nobilitato e santificato dalla religione, sia stato il suo più efficace maestro: e per tal modo imparerete a soffrire fortemente e utilmente. »

NELI BALCANI

Tra Turchia e Bulgaria.

Chi è responsabile?

Sofia, 21. — L'« Agenzia telegrafica bulgara » dice: Le notizie di fonte turca annunziano combattimenti fra truppe turche e bande di insorti provenienti dalla Bulgaria, continuano a snaturare i fatti veri consistenti in attacchi periodici dei posti turchi contro quelli bulgari.

Ultimamente una ventina di soldati turchi attaccarono con artiglieria presso la frontiera Rito, una pattuglia bulgara fra Barawo e Poromino; la pattuglia si fece riconoscere, ma il fuoco non cessando essa vi rispose. Dopo vivo fuoco di mezz'ora la pattuglia poté riguadagnare il posto senza perdite.

Ignoransi le perdite dei turchi.

Dopo l'incendio

della biblioteca nazionale di Torino

Una proposta dell'Accademia

di Belle Arti di Parigi.

Parigi, 20. — Ieri all'Accademia d'iscrizione e Belle Arti, il sig. Meyel, dopo aver enumerato le perdite fatte dalla Biblioteca di Torino, propose all'Accademia di mettere una collezione, la più completa possibile, delle sue opere a disposizione della Biblioteca di Torino.

A questo riguardo il sig. Salomone Neyrag nota come sarebbe facile diminuire almeno in parte, un disastro come quello di Torino, fotografando tutti i manoscritti preziosi. I nostri discendenti, dice, non si doleranno così della nostra trascuratezza perchè avranno così una copia delle più belle opere, e dei manoscritti più preziosi.

Dietro proposta di Dislofat l'Accademia ha deciso di fare, presso il ministro dell'istruzione pubblica, delle pratiche in questo senso.

I danni dell'incendio.

Torino, 21. — Risulterebbe da un elenco redatto dal prefetto della Biblioteca, i volumi abbruciati nell'incendio di martedì notte sarebbero: 3239 di linguistica, 2290 di filologia, 4147 di diritto pubblico, 2760 di economia politica, 1974 di bibliografia, 5869 di filosofia, 4939 di poligrafia, 2950 di biografia, 2343 di storia letteraria e 2447 di riviste diverse.

Si calcola che per ridonare tutta questa suppellettile alla Biblioteca Nazionale di Torino, occorrerà che il Governo stanzi circa 500.000 lire. Si spera che il professor Marrè, il più apprezzato restauratore

di pergamene e codici che lavori in Italia addetto alla Vaticana Biblioteca, accetti di venire a Torino, per attendere all'arduo compito cui lo invitò la Commissione incaricata dei primi lavori di cura e riparazione.

Del Libro delle Ore famosissima e preziosissima opera del Duca di Berry sempre nessuna traccia — e ciò stupisce perchè si trovarono altri cimeli che erano riposti nello stesso sito.

La fine del « campicello » ?

Il ministro Baccelli quanto non ha fatto per impiantare i suoi « campicelli » vicino a tutte le scuole! Ed ora siamo già alla fine di questa istituzione, o, diremo meglio, al principio della fine. Sui giornali leggiamo infatti questa notizia:

« La Camera, nello scorso dicembre, con alzata e seduta, ha fatto giustizia di tutto quanto il capitolo relativo agli incoraggiamenti per l'istruzione dell'agricoltura nelle scuole elementari. Un 200.000 lire in cifra tonda erano state iscritte nel bilancio della pubblica istruzione, allorchè, ministro Guido Baccelli, fu lanciata per la prima volta l'iniziativa del campicello scolastico, tanto discusso, o, per meglio dire, più deriso che discusso. E' dunque finito il campicello? Quei maestri che lo ebbero dai comuni dovranno restituire, rinunziando all'orto o al brodo che forse si erano piantati essi stessi e amorosamente coltivato e che era un modesto aiuto per la famiglia? No, il campicello resterà. Solo cesseranno i sussidi e gli incoraggiamenti ministeriali a quei maestri che insegnano agraria. »

Questi « campicelli » sono posti ora con un ordine del giorno della giunta del Bilancio pure approvato dalla Camera, sotto la protezione e la guida dei professori ambulanti di agricoltura. Quante cose devono fare questi poveri professori ambulanti!

Agitazioni studentesche

Uno sciopero di studenti.

Catania, 21. — Gli studenti dell'Università, rendendosi solidali coi colleghi di Pavia, deliberarono di astenersi dalle lezioni sino a quando non si abrognerà il nuovo regolamento Nati. Il consiglio accademico per evitare possibili disordini, deliberò la chiusura dell'Ateneo fino a nuovo ordine.

Gli studenti secondari, cogliendo per pretesto alcune parole ingiuriose contro la Sicilia che si dissero pronunciate dal prof. Millesovich scioperarono essi pure e mentre il corpo insegnante attraversava la piazza Dante lo presero a sassate! Dovette intervenire la forza per sedare la gazzarra.

Il prof. Millesovich, smentì le parole attribuitegli contro la Sicilia di cui si dichiarò anzi grande ammiratore.

Si ritiene che lo sciopero sia stato determinato dall'eccessivo rigore del professore.

Lo spettacolo che di sé danno questi studenti è davvero ripugnante e doloroso! Non ne ricerchiamo la causa perchè più volte l'abbiamo constatata: l'alcatorietà dei regolamenti, e la mala educazione conducono a questi ed a peggiori eccessi.

Notizie in fascio

Belluno, 21. — Da Longarone giunge notizia che frano per circa cinquanta metri la galleria che conduce l'acqua per la forza motrice del carbonificio. I trecento operai dello stabilimento dovranno rimanere senza lavoro per un mese.

Bologna, 21. — Fra Vergato e Riola un'enorme frana lentamente cammina in direzione della galleria detta di Lissano lungo la linea Bologna-Firenze. La Direzione delle ferrovie ha disposto un permanente servizio di sorveglianza nella detta località minacciata. La strada provinciale Vergato-Porretta è già rotta per una settantina di metri.

Avignone 21. — Ieri sera avvenne una esplosione di gaz nel pozzo n. 9 della miniera Gou a Catelnaeu; nove operai furono gravemente feriti e tre in condizioni disperate. Quattro vittime furono subito estratte e portate all'ospedale. Tra le vittime vi è il sig. Aproda, italiano, gravemente contuso, che fu portato allo spedale di Avignone.

Stivigia 21. — Vi fu una esplosione a bordo del piroscafo « Ville Darou » portante un carico di petrolio. La detonazione fu violentissima e ferì parecchie persone dell'equipaggio.

Perpignano 21. — Una nuova tormenta di neve si è scatenata stamane nella regione di Mont Luis e sulla Saillagousse circondario di Prades. Parecchi comuni sono bloccati dalla neve da dieci giorni e mancano di legna, carne e commestibili ed alcuni anche di pane. L'autorità militare d'ordine del Prefetto decise di fare cooperare allo sgombero della neve parte della guarnigione.

Londra 21. — All'Albergo Metropole fu rubato ieri mattina un quarto di milione in banconotte in danno di un possidente del Yorkshire, venuto a Londra per concludere definitivamente l'acquisto d'un altro possedimento nella sua provincia. Lasciò il portafoglio colla rispettabile somma sul tavolo della stanza ed uscì per farsi radere la barba. Al ritorno il portafoglio c'era. Ma non il denaro. Si suppone che i ladri avessero una falsa chiave della stanza. I numeri delle banconotte sono stati registrati, ma pare che i ladri abbiano già passata la Manica.

La lotta per la libertà in Francia

Un comizio per l'abate Delsor.

Luneville, 21. — Una riunione di nazionalisti ebbe luogo ieri sera. Vi assistevano 1800 persone. Il deputato Millevoie parlò sull'espulsione dell'abate Delsor, poi fece una conferenza sulla storia della Francia. Il deputato Des Esards protestò contro l'espulsione e le sue conseguenze dal punto di vista locale e generale.

I presenti votarono un ordine del giorno di protesta contro l'espulsione dell'abate Delsor e inviarono un saluto ai fratelli dell'Alsazia.

Nessun incidente.

Circa la protesta dei cardinali.

Parigi, 21. — L'Echo de Paris dice che il governo continua ad occuparsi della lettera dei cardinali Richard e Langenieux a Loubet. Combes confierà al riguardo col direttore dei culti; ma finora nessuna soluzione è intervenuta. Si assicura altresì che il governo, che era dietro a ricercare quali penalità potessero essere applicate, vi rinunzierà dietro domanda di Loubet, che sarebbe disposto a non dar seguito alla cosa. Si assicura che una domanda di interpellanza sarà presentata alla Camera da un membro della maggioranza intorno alla protesta dei cardinali.

Lilla, 21. — Mons. Stounoise, arcivescovo di Cambrai, e mons. Monnier, vescovo di Lilla, hanno inviato ai cardinali Langenieux e Richard una lettera per felicitarsi per aver scritto a Loubet. Essi dichiarano di approvare interamente questa dimostrazione.

NELL' ESTREMO ORIENTE

Le incertezze continuano.

Pietroburgo, 21. — E' inesatto che la risposta della Russia debba esser soddisfacente per il Giappone. La risposta sarà concepita in termini amichevoli e paterni e ricorderà al Giappone che per la Russia vi sono dei limiti per le concessioni e che non può farne al Giappone in termini che la legherebbero e che il Giappone deve contentarsi di aver influenza al sud della Corea abbandonando il nord della Russia. Inoltre la Russia solleciterà il Giappone a ritirare la sua domanda perchè impossibile a soddisfare.

Previsioni di guerra — Minacce contro gli europei in Cina.

Roma, 21. — Il Ministro della Marina stipulò in questi giorni dei contratti per forti forniture di carbone inglese, e ciò in previsione che lo scoppio di una guerra russo-giapponese faccia rialzar i prezzi.

Hon-Hong, 21. — Si ha da Canton che iersera apparve un manifesto affisso da una società indigena invitante gli indigeni ad attaccare e bruciare i quartieri europei nel sobborgo di Cha-Mien. Il corpo consolare si è rivolto al Vicerè affinché prenda le misure necessarie.

Il traffico sulla transiberiana sospeso

Pietroburgo, 21. — Dal 2 febbraio si sospenderà temporaneamente il trasporto delle merci per la Transiberiana, onde lasciare la linea libera pel trasporto delle truppe e del materiale da guerra.

Le provviste della carne.

S. Francisco, 21. — Il Giappone e la Russia fanno forti ordinazioni di carne in conserva a Chicago. Verso il 15 febbraio il Giappone avrà già preso in consegna 7 milioni di libbre di carne e la Russia 6 milioni. L'agente della compagnia giapponese è stato avvertito dal governo giapponese che sono stati requisiti i 4 piroscafi più rapidi della compagnia per servire da incrociatori ausiliari.

Timore di conflitto allontanato?

Parigi, 21. — Una nota ufficiosa del Temps sulla situazione del conflitto russo giapponese, dice che l'impressione generale è che la Russia stia facendo tutte le concessioni possibili per quello che può accordare al Giappone. Questo pertanto farebbe incontrastabilmente supporre di volere la guerra per la guerra se non accettasse le condizioni della Russia. Tuttavia vi è ragione a sperare che il Giappone farà sapere che ogni timore di conflitto è per ora allontanato. Daltronde è probabile che si trovi una soluzione alla crisi, qualunque possa essere.

Divagazioni cosmologiche¹⁾ intorno alla natura dei corpi

La questione intorno alla natura dei corpi è vecchia quanto lo è la filosofia ed è nello stesso tempo nuova come sono nuovi i tempi. Dall'interessamento costante che desta, se ne deduce l'importanza. Oltre all'importanza della questione, a giustificare l'opportunità del trattarla oggi, valga la considerazione che le sentenze filosofiche di lontana derivazione vanno soggette a lotte ed evoluzioni per secoli e secoli fino a che non vengono a sciogliere le liti dei fatti nuovi concreti, per sé stessi estranei al campo filosofico, ma con ripercussioni in esso. Sulla presente questione i fatti nuovi ce li fornisce specialmente la chimica, la quale oggigi ci presenta gli ultimissimi, colla scoperta del radium e colle sue inattese e bizzarre proprietà. Sarà compito dell'oratore esporre brevemente le due teorie filosofiche più accreditate intorno alla questione, e alla stregua dei fatti chimici giudicare del loro valore.

L'uomo messo in mezzo all'immensità delle cose è naturalmente portato ad osservarle e a scrutarne le ragioni intime. La vastità del campo d'osservazione originò la molteplicità delle scienze. La madre e regina d'esse, la filosofia, si riservò il compito di formulare ed autenticare i principi di ordine generale, che servissero di punto di partenza e di orientazione alle scienze subordinate, affinché non aberrassero nelle loro investigazioni. I limiti fra queste e la filosofia sono nettamente demarcati, e mettono il piede in fallo le une e l'altra quando trascendono, invadendo il campo altrui. Fra le scienze sperimentali quella che più addentro penetra nello studio delle cose, è la chimica. Essa può molto sulle sostanze corporee coll'analisi e colla sintesi, ma estendendo le sue conclusioni al campo speculativo, non ha più costruito. Riducendo il corpo all'atomo lo riduce al minimum quantitativo, ma non lo riduce ai principi del corpo, in quanto corpo. L'atomo è ancora un corpo col suo essere specifico e colla sua quantità, quindi non principio del corpo, ma principiato esso stesso. La divergenza fra il dualismo aristotelico e l'atomismo versa su questo punto.

Dando un rapido sguardo storico alle varie ipotesi filosofiche sull'intima natura del corpo, tutte si possono riassumere a tre: Atomismo, che ammette un solo principio, la materia; il dinamismo, che pure ammettendone uno lo ripone nella forza (forma); il dualismo che ammette la materia e la forma insieme. Essendo il dinamismo destinato a morire senza combattimenti, la lotta ferve tra gli altri due.

Fatta una breve rassegna degli argomenti che i due sistemi portano per convalidare le proprie ipotesi, siccome di più ipotesi, quella si deve preferire, che dà spiegazione esauriente di tutti i fenomeni del suo campo, e respingere quella che, pur dando ragione di alcuni, non sa spiegarne altri o, peggio, si trova in contraddizione con essi, così, per decidere la lite fra l'atomismo ed il dualismo, bisogna chiamarli alla prova dei fatti. Il primo fatto sia la diversità quantitativa degli atomi, che varia di peso da 1 (idrogeno) a 239,50 (uranio). La chimica è impotente a dividere il secondo come il primo e confessa schiettamente di non sapersi render conto del fatto, come non sa renderselo neppure l'atomismo. Perché una massa 239 volte maggiore di un'altra, non è divisibile almeno in 239 parti? Col solo principio materiale è impossibile darne ragione, perchè è materia l'atomo d'idrogeno come quello dell'uranio; con ragioni derivate dall'estrinseco no, perchè dovrebbero valere egualmente per tutti gli atomi; dunque per una ragione intrinseca, inerente alla materia stessa, cioè per la forma, la quale, secondo la sua diversità, esige un diverso quantitativo di materia per poter sussistere con esso in una data specie — affermazione fatta da s. Tommaso molti secoli prima che il fatto venisse sperimentalmente constatato.

¹⁾ Presentiamo ai lettori un breve riassunto della lettura fatta venerdì sera all'Accademia di Udine dal socio corrispondente sac. prof. Giovanni Trincko. L'argomento è di grande attualità.

Il secondo fatto sia la sintesi chimica, la quale con due o più sostanze elementari origina un'unica sostanza composta...

L'oratore svolta sufficientemente la confutazione e confortata con citazioni di illustri chimici, passa a chiedere la ragione d'un terzo fatto...

Su per giu' l'atomista si trova nel medesimo imbarazzo tentando di spiegare il fatto delle cristallizzazioni...

In quanto agli ultimi fatti chimici scoperti dalla chimica nel radium, fatti che fecero volare fino all'impossibile i cervelli fantastici di alcuni pseudo-filosofi...

Egli dice: la materia è in potenza ad ogni forma; di più, date le cause efficienti proporzionate, le nuove forme si sviluppano dalla potenzialità della materia stessa...

Finalmente l'oratore conchiude coll'affermare essere impossibile la spiegazione puramente meccanica dell'universo...

I delitti dell'oro

Raimondo Pascal ha rovinato mio padre, ha fatto morire di crepacuore mia madre; ma se un giorno avesse avuto bisogno di me io mi sarei ricordato delle parole del Vangelo...

ziati pure di prima forza, ma più liberi da pregiudizi, fanno schiettamente ritorno alle teorie aristoteliche...

Indennizzi per il disastro di Beano.

Padova, 31. — L'ispettore della ferrovia oggi ha liquidati i danni per gli oggetti smarriti nel disastro ferroviario di Beano...

Per Silvio Pellico

La commemorazione a Saluzzo

Saluzzo, 31. — Alla presenza delle autorità civili, ecclesiastiche e di 15 società con bandiere, il professore Moretti ha commemorato Silvio Pellico...

La commemorazione a Milano.

Milano, 31. — Stasera nel salone dell'Episcopio, l'avv. Filippo Meda, direttore dell'Osservatore Cattolico, invitato dal Circolo cattolico universitario...

La commemorazione a Roma e nelle altre città.

Roma, 31. — La solenne commemorazione che si doveva tenere oggi fu rimandata perché il Sindaco non poté concedere il teatro comunale Argentina...

La commemorazione solenne, sarà preceduta da alcune conferenze, durante il mese di febbraio. Notizie giunte al comitato romano...

IL SUCCESSORE DI ZANARDELLI.

Brescia, 31. — Collegio d'Iseo, elezione d'oggi: risultato definitivo. Questini liberale 2640, Belloni socialista 227, Re repubblicano 208.

IL CONGRESSO SOCIALISTA.

Roma, 31. — La direzione del partito socialista deliberò che il Congresso sia tenuto a Bologna nonostante la opposizione dei socialisti meridionali.

NOTE COMMERCIALI

La conversione della rendita e i possessori di cartelle intestate.

Roma, 31. — La Direzione generale del Debito Pubblico emanerà fra giorni un avviso per sollecitare i possessori di cartelle di rendita intestate...

Le trattative colla Germania.

Roma, 31. — Questa sera tennero una riunione a palazzo Braschi, Giolitti, Luzzatti, Rava, Tittoni e Malvano trattando delle contro-proposte circa i trattati colla Germania...

Qui s'interruppe e si tenne silenzioso per un istante. Poi riprese:

Continuiamo. Voi siete il nemico di Raimondo Pascal, non lo potete negare; avete avuto con lui un violento alterco nel bosco di Lugny...

È la verità. Fui in pericolo dovetti fuggire.

È questo non è tutto. Il giorno della fiera delle Palme, appena due o tre settimane or sono, voi avete incontrato Raimondo Pascal al caffè dei Franchi Cittadini...

Non lo nego. Volevo batterlo, ma ne fui impedito.

Qual era il soggetto di quell'alterco?

Signore, voi toccate un segreto di famiglia.

Ancora del recente opuscolo di S. Marco in Aquileia

Portati sulle ali dei venti giunsero fino ai nostri estremi lidi i rintocchi della seconda campana (1) sul nostro modesto lavoretto...

Questi dice che amerebbe vedere uscire alla luce uno studio esauriente sulla grave questione del nostro Proto-apostolo: ed aggiunge, che l'operetta del Veliscig non è ancora lo studio compito...

L'egregio sig. Niso atteggiatosi a nostro censore, pare abbia dei criteri tutti suoi propri. Guardate là: p. e. l'autore cita e con fedeltà quei soli passi del De Rubels...

A lui sembra un controsenso che taluno si proponga come tesi da difendersi « la veridicità del proto-apostolato di san Marco Ev. in Aquileia »...

In quanto alle origini del martirologio l'autore accenna chiaro aver egli seguito l'opinione del Card. Baronio, che se poi il Baronio ed il Duchesne dissentono tra loro...

Questo parlo vogliono pur dire qualche cosa e se lui non le intende le intendiamo noi.

Così pure senza che perciò ne dovesse sentir difetto il suo decoro, egli poteva lasciare nella penna la sua noticina circa il passo del Nazianzeno...

Ma andiamo avanti: chiunque può comprendere a prima vista, che le prime due pagine del nostro opuscolo non sono che una semplice introduzione al tema...

Ma andiamo avanti: chiunque può comprendere a prima vista, che le prime due pagine del nostro opuscolo non sono che una semplice introduzione al tema...

Ma andiamo avanti: chiunque può comprendere a prima vista, che le prime due pagine del nostro opuscolo non sono che una semplice introduzione al tema...

Ma andiamo avanti: chiunque può comprendere a prima vista, che le prime due pagine del nostro opuscolo non sono che una semplice introduzione al tema...

Ma andiamo avanti: chiunque può comprendere a prima vista, che le prime due pagine del nostro opuscolo non sono che una semplice introduzione al tema...

Ma andiamo avanti: chiunque può comprendere a prima vista, che le prime due pagine del nostro opuscolo non sono che una semplice introduzione al tema...

Ma andiamo avanti: chiunque può comprendere a prima vista, che le prime due pagine del nostro opuscolo non sono che una semplice introduzione al tema...

Ma andiamo avanti: chiunque può comprendere a prima vista, che le prime due pagine del nostro opuscolo non sono che una semplice introduzione al tema...

Ma andiamo avanti: chiunque può comprendere a prima vista, che le prime due pagine del nostro opuscolo non sono che una semplice introduzione al tema...

Ma andiamo avanti: chiunque può comprendere a prima vista, che le prime due pagine del nostro opuscolo non sono che una semplice introduzione al tema...

Ma andiamo avanti: chiunque può comprendere a prima vista, che le prime due pagine del nostro opuscolo non sono che una semplice introduzione al tema...

Ma andiamo avanti: chiunque può comprendere a prima vista, che le prime due pagine del nostro opuscolo non sono che una semplice introduzione al tema...

vece? Sentite, come il nostro censore piglia a rovescio un altro nostro passo...

Ci perdoni il ch. sig. Niso, ma noi ci meravigliamo che egli prenda la portata in scena di quei nomi, come argomento di prova...

Ma abuseremo troppo dello spazio ristretto del giornale se noi volessimo dar pieno corso al nostro scilinguagnolo riguardo al nostro censore...

L'egregio sig. Niso — che del resto ci ha fatto l'impressione d'un'anima schietta, seria e di tutta buona volontà...

Preveniamo poi il sig. Niso, che non amiamo entrar in polemiche sui giornali, e perciò ci prendiamo la libertà di invitarlo gentilmente a deporre la graziosa mascheretta del pseudonimo...

Preveniamo poi il sig. Niso, che non amiamo entrar in polemiche sui giornali, e perciò ci prendiamo la libertà di invitarlo gentilmente a deporre la graziosa mascheretta del pseudonimo...

Preveniamo poi il sig. Niso, che non amiamo entrar in polemiche sui giornali, e perciò ci prendiamo la libertà di invitarlo gentilmente a deporre la graziosa mascheretta del pseudonimo...

Preveniamo poi il sig. Niso, che non amiamo entrar in polemiche sui giornali, e perciò ci prendiamo la libertà di invitarlo gentilmente a deporre la graziosa mascheretta del pseudonimo...

Preveniamo poi il sig. Niso, che non amiamo entrar in polemiche sui giornali, e perciò ci prendiamo la libertà di invitarlo gentilmente a deporre la graziosa mascheretta del pseudonimo...

Preveniamo poi il sig. Niso, che non amiamo entrar in polemiche sui giornali, e perciò ci prendiamo la libertà di invitarlo gentilmente a deporre la graziosa mascheretta del pseudonimo...

Preveniamo poi il sig. Niso, che non amiamo entrar in polemiche sui giornali, e perciò ci prendiamo la libertà di invitarlo gentilmente a deporre la graziosa mascheretta del pseudonimo...

Preveniamo poi il sig. Niso, che non amiamo entrar in polemiche sui giornali, e perciò ci prendiamo la libertà di invitarlo gentilmente a deporre la graziosa mascheretta del pseudonimo...

Preveniamo poi il sig. Niso, che non amiamo entrar in polemiche sui giornali, e perciò ci prendiamo la libertà di invitarlo gentilmente a deporre la graziosa mascheretta del pseudonimo...

Preveniamo poi il sig. Niso, che non amiamo entrar in polemiche sui giornali, e perciò ci prendiamo la libertà di invitarlo gentilmente a deporre la graziosa mascheretta del pseudonimo...

Preveniamo poi il sig. Niso, che non amiamo entrar in polemiche sui giornali, e perciò ci prendiamo la libertà di invitarlo gentilmente a deporre la graziosa mascheretta del pseudonimo...

Preveniamo poi il sig. Niso, che non amiamo entrar in polemiche sui giornali, e perciò ci prendiamo la libertà di invitarlo gentilmente a deporre la graziosa mascheretta del pseudonimo...

Preveniamo poi il sig. Niso, che non amiamo entrar in polemiche sui giornali, e perciò ci prendiamo la libertà di invitarlo gentilmente a deporre la graziosa mascheretta del pseudonimo...

Preveniamo poi il sig. Niso, che non amiamo entrar in polemiche sui giornali, e perciò ci prendiamo la libertà di invitarlo gentilmente a deporre la graziosa mascheretta del pseudonimo...

Preveniamo poi il sig. Niso, che non amiamo entrar in polemiche sui giornali, e perciò ci prendiamo la libertà di invitarlo gentilmente a deporre la graziosa mascheretta del pseudonimo...

Preveniamo poi il sig. Niso, che non amiamo entrar in polemiche sui giornali, e perciò ci prendiamo la libertà di invitarlo gentilmente a deporre la graziosa mascheretta del pseudonimo...

Preveniamo poi il sig. Niso, che non amiamo entrar in polemiche sui giornali, e perciò ci prendiamo la libertà di invitarlo gentilmente a deporre la graziosa mascheretta del pseudonimo...

Preveniamo poi il sig. Niso, che non amiamo entrar in polemiche sui giornali, e perciò ci prendiamo la libertà di invitarlo gentilmente a deporre la graziosa mascheretta del pseudonimo...

Preveniamo poi il sig. Niso, che non amiamo entrar in polemiche sui giornali, e perciò ci prendiamo la libertà di invitarlo gentilmente a deporre la graziosa mascheretta del pseudonimo...

Preveniamo poi il sig. Niso, che non amiamo entrar in polemiche sui giornali, e perciò ci prendiamo la libertà di invitarlo gentilmente a deporre la graziosa mascheretta del pseudonimo...

Preveniamo poi il sig. Niso, che non amiamo entrar in polemiche sui giornali, e perciò ci prendiamo la libertà di invitarlo gentilmente a deporre la graziosa mascheretta del pseudonimo...

Preveniamo poi il sig. Niso, che non amiamo entrar in polemiche sui giornali, e perciò ci prendiamo la libertà di invitarlo gentilmente a deporre la graziosa mascheretta del pseudonimo...

tezza, da cui non possiamo tirare senza il vostro generoso soccorso.

Quindi accenna alle somme ingenti che gli sono richieste specie da alcune lontane missioni, alle quali il suo cuore non sa e non può rispondere con sole parole.

Chi difatti consideri che, senza parlare di altre importanti spedizioni, dal solo santuario di M. Ausiliatrice di Torino, in men di trent'anni, D. Bosco ed il suo successore spedirono oltre a millecinquecento missionari e circa ottocento Suore per le missioni Slesiane d'America, Africa, ed Asia...

Un audace furto a Cordenons — In libertà.

Ieri notte ignoti ladri, mediante scalata del muro di cinta e scasso di due porte penetrarono nel negozio di pizzeria del signor Gaetano Gaiotti di Cordenons.

Quel tal Gemetti, di cui l'altro giorno annunciammo l'arresto per renitenza alla leva, venne posto in libertà avendo l'autorità preso un... granchio.

Furto.

Certa Madalena Copetti di Sottopassaggio, madre di 3 bambini venne derubata di 12 pezze di formaggio che conservava per venderle onde soddisfare alcuni impegni.

Spilimbergo

Contro le scuole

Contro la delibera del consiglio comunale che in II lettura autorizzava la contrattazione del mutuo di 70 mila lire colla tassa depositi e prestiti per il nuovo edificio scolastico venne interposto ricorso alla giunta provinciale amministrativa.

Dalla Valle dell'Arzino

Il nuovo ponte allo stretto di Finzano

È imminente la ripresa dei lavori sospesi provvisoriamente del nuovo ponte in cemento armato, che sorgerà tra breve sul Tagliamento.

Ma recandosi allo stretto — dove si può godere tra quell'aure balsamiche dell'incantevole vista che presenta la valle dell'Arzino allo spettatore, disposta ora in forma ondulatoria, ora intersecata da burroni e parte ognor elevatissimi sino a divenir monte, una curiosità insolita investe il visitatore e lo spinge a fare almeno una breve escursione tra quei luoghi ameni, sparsi di ville, di casali.

Qui ho trovato una popolazione laboriosa, robusta intelligente; e quel che più monta i paesi son provveduti d'ogni articolo di commercio. Non manca il telegrafo, un comodo servizio di posta.

Ma ciò che maggiormente attresse la mia attenzione, egli è la novità d'interesse sociale che trovo in un caro paesello della romantica vallata, poco lungi da Pinzano, che si chiama Flagogna.

Da quei paesani potei apprendere con mia gran sorpresa che ivi, due anni fa, venne loro la bella idea di istituire un forno sociale cooperativo; e che, siccome intelligenti e tenaci quasi sono per ordinario i montanari, coadiuvati dal cappellano locale, lo tradussero in breve in atto. E così la valle dell'Arzino poté salutare la comparsa tra i suoi figli d'una

Si, si, esclamò Giovanni, i cui occhi scintillarono d'un lampo di collera.

Avete voi detto un giorno, non so ben quale, in presenza del signor Epifanio Thomasset, vostro vecchio professore e vostro amico, queste parole, o altre di simili: Bisognerà che io dia a Pascal una terribile lezione?

Le ho dette quelle parole, testualmente davanti la porta della Collegiata, in presenza del signor Thomasset e del signor Aubanon...

Aubanon! Il droghiere?

Non Aubanon Merluzzo, ma Aubanon Cinghiale, rispose Giovanni, che ebbe la forza di sorridere.

Il giudice scrisse rapidamente qualche parola nel taccuino, poi riprese:

Sapete voi che Pascal era vostro prossimo parente, cioè cugino germano di vostro padre?

Vostra cugina, la signorina Susanna Pascal, eredita duecento e più mila franchi; fortuna considerevole, che passerebbe nelle vostre mani, se ella venisse a morire intestata; continuò Dalzon scrutando la fisionomia dell'imputato.

(Continua)

prim emi L' sizio fu s dubb vità; com tagg è cor un p man provi Un derò desgl solo tiva que coope polaz Ma altra a sist il più valle abitar istituz menter sorvo, ficile esista; per c avrà dovre gli al certe I su sti oss pianta Frilidi il più si pur questa calcol l'allev

STATO CIVILE

Bollett. settim. dal 24 al 30 gennaio.

Table with birth and death statistics: Nati vivi maschi 14, femmine 11, morti 3, Esposti 1, Totale N. 29.

Pubblicazioni di matrimonio

Enrico Cuttini muratore con Corina Driussi sarta - Federico Livoni agricoltore con Ida Antonutti contadina - Arturo Angei falegname con Virginia Guion contadina - Giuseppe Della Bianca fabbro con Nazzarena Chiappelli operaia di cotonificio - Giuseppe Miculan bracciante con Virginia Comuzzo tessitrice - Adele Luigi Prodomini impiegato ferroviario con Clara Langemantel maestra di lingue - Abeser Sandri fur. mag. di cavalleria con Antonia Zaghis maestra elem. - Ivo Quirini facchino con Regina Lodolo casalinga - Emilio Miani tipografo con Dursiana Cargnelli sarta - Antonio Duca domestico con Emilia Miani contadina - Pietro Cappellari possidente con Santina Vittori agiata - Antonio Duse agricoltore con Maria Cella contadina - Cenciano Agostini agente privato con Urtilla Pividori contadina - Domenico Petrozzi sott'ufficiale con Augusta Tavocchio casalinga - Carlo Moz meccanico con Pabo Maria casalinga - Emilio Zerdan maestro elem. con Cesira Ederle casalinga - G. Batta Pesante possidente con Maria Zaninotto casalinga - Biagio Capone agricoltore con Carmela Longo casalinga - Emilio Alessio fuochista ferroviario con Maria Dagnino casalinga - Alessandro Bardusco agente di comm. con Maria Totis civile - Ermenegildo Feruglio fornaciaio con Teresa Disnan casalinga - Luigi Pilotto pittore con Giovanna Malle sarta.

Matrimoni

Antonio Modotto arrotino con Anna Casutti casalinga - Francesco Colussi agente ferrov. con Luigia Paulini casalinga - Arrigo Malacrida agente di commercio con Cecilia Romanin casalinga - Luigi Blasoni con Adelia-Luigia Quallizza tessitrice - Angelo Casarsa agricoltore con Irene Casarsa contadina - Alfredo Maneghini tipografo con Maria Speciale sarta - Giuseppe Tavasani commesso di commercio con Lucia Rumiz sarta - Enrico Nobile agricoltore con Anna Vicario contadina.

Morti a domicilio

Attilio Clocchiatti di G. B. d'anni 16 agricoltore - Adelchi Rizzi di Costantino d'anni 1 e giorni 18 - G. B. Rocco fu Francesco d'anni 49 agricoltore - Geremia Morassi fu Pietro d'anni 42 fornaio - Gino Conti di Luigi d'anni 6 scolaro - Carlo Del Zotto fu Angelo d'anni 42 pizzicagnolo - Luigi Montico fu Camillo d'anni 16 - Pietro Vannoni di Angelo di mesi 6 e giorni 15 - Umberto Zilli di Antonio di giorni 3 - Valentino Foi di Vincenzo d'anni 55 muratore - G. B. Driussi fu Felice d'anni 60 agricoltore - Alice Borgobello di Antonio d'anni 3 e mesi 3 - Giovanni De Vit fu Domenico d'anni 83 agricoltore - Giuseppe Fabris fu Giuseppe d'anni 80 r. pensionato - Angela Bertoldi-Biattini fu Leonardo d'anni 72 contadina - Giuseppina Vivarelli di Domenico d'anni 1 e mesi 5 - Zaira Rizzi di Angelo di mesi 8 e giorni 20 - Angelo Buttinasca fu Giuseppe d'anni 77 barbiere.

Morti nell'Ospedale Civile

Annita Ambrosini di Francesco d'anni 17 scolaro - Genipio Franz di Ferdinando di giorni 11 - Timotea Caludrini-De Piero d'anni 37 setaiuola - Armida Zoratti di Angelo d'anni 2 e mesi 3 - Giuseppe Segatti fu Alessandro di anni 47 cameriere - Antonietta Feruglio di Giuseppe d'anni 3 e mesi 6 - Onorio Tomadini fu Domenico d'anni 44 fornaio - Teresa Felice Calligaris fu Carlo d'anni 86 contadina - Giacomo Bonasso fu Pietro d'anni 69 agricoltore - Pietro Golussi fu Girolamo d'anni 58 calzolaio - Maria Berloti-Bertoli fu Antonio di anni 86 contadina.

Totale N. 29 - dei quali 5 non appartenenti al Comune di Udine.

Estrazione del R. Lotto del 30 gennaio 1904

Table of lottery results for various cities: VENEZIA 41, 70, 5, 20, 85; BARI 87, 54, 75, 52, 64; FIRENZE 17, 60, 44, 5, 25; MILANO 30, 68, 40, 79, 71; NAPOLI 41, 29, 85, 4, 7; PALERMO 63, 23, 60, 19, 85; ROMA 16, 78, 5, 10, 56; TORINO 70, 69, 41, 4, 1.

Sar. Edoardo Marozzi Direttore resp.

Questa man., colpito da improvviso male, si spegneva il pittore.

cav. Giovanni Masutti d'anni 61.

I figli Lucia e Gino, la nuora Ida Marzuttini, ed i parenti tutti ne danno il triste annunzio.

Udine, 1 febbraio 1904.

I funerali seguiranno domani alle ore 3 pom. partendo dalla casa viale di Toppi N. 13.

Serve di partecipazione personale.

D. G. RIVA UDINE

Via dei Teatri Num. 15 Casa fondata nell'anno 1879

PIANOFORTI



Armoniums Organi Americani Piani Melodici - Piani a cilindro Harmoniums economici pel canto corale con trasposizione di tastiera, per Oratori, Scuole, Asili, Società Corali, ecc.

Pianoforti d'occasione VENDITA - NOLEGGIO - SCAMBIO

FERRO-CHINA BISLERI

L'uso di questo liquore è ormai diventato una necessità per i nervosi, gli anemici, i deboli di stomaco. Voletta la Salute.

Acqua di Nocera Umbra (Sergente Angelica) Raccomandata da centinaia di attestati medici come la migliore fra le acque.

Deposito Vino Cantina Papadopoli

unico Deposito e unica Rappresentanza Via Cavour 23

Vini da pasto, fini e comuni, di lusso e per ammalati, esportazione a litro, fiaschi, fusti e bottiglie. - Campioni e listini gratis.

Servizio a domicilio - Il Rapp. G. Rizzetto



male di gola, raucedine, abbassamento di voce, catarro guariti con le premiate Pastiglie Prendini

giovano mirabilmente ai Cantanti Oratori ed Istruttori.

Diffidare dalle contraffazioni ed imitazioni. Rivolgersi alla FARMACIA PRENDINI, Trieste. In UDINE alla Farmacia alla LOGGIA, Piazza V. E., ed in tutte le buone farmacie di qui e d'Europa.

Una scatola Lire UNA. 40 anni di successo.

La nostra Tipografia

La nostra Tipografia, opera di carattere pubblico, ha ormai incontrato il pieno favore del pubblico. Incoraggiata da attenzioni di soddisfacimento si lusinga continuato appoggio. E la stessa è in grado di assumere

Qualunque commissione.

Quindi i commercianti, gli industriali, le casse rurali, le società di M. S., le fabbricere ed altri corpi morali devono ricorrere con tutta fiducia per circolari, bollettari, registri ed ogni altro stampato commerciale; i privati possono aver bisogno di biglietti da visita, opuscoli d'occasione, sonetti, epigrammi, ecc.

Precisione - prontezza - modestità nei prezzi. Ulteriori facilitazioni di prezzo agli istituti pii.

PER LE CATTIVE DIGESTIONI



Gabinetto odontoiatrico del Chirurgo M.oo Dentista

Alberto Raffaelli UDINE

Piazza Mercatornuovo (ex S. Giacomo) N. 3

PREMIATO

con MEDAGLIA D'ORO all'Esposizione regionale di Udine e con MEDAGLIA D'ORO E CROCE AL MERITO all'Esposizione Internazionale Campionaria di Roma 1903.

Riceve dalle 9 ant. alle 5 pom.

LOTTERIA ESPOSIZIONE UDINE

Premi 1500 PER

Lire 40,000.00

Prossima Estrazione I premi sono visibili dalle ore 9 alle 19

nel locale Giacomelli - Piazza Mercatornuovo

I PREMI sono convertibili in danaro

I biglietti da Lire UNA sono ottenibili alla sede del Comitato via Prefettura 11 - presso la Cassa di Risparmio di Udine nonché presso le Banche e Cambiavalute di Città e Provincia.

Lagrima di China

Liquore tonico corroborante, digestivo

Premiato con medaglia d'argento.

Preparasi e vendesi a L. UNA la bottiglia dal farmacista LUIGI DAL NEGRO in NIMIS (Udine)

Deposito in Udine presso la Farmacia L. BIASIOLI.

D. Ugo Ersettig

allievo delle Cliniche di Vienna, specialista per l'Ostetricia-Ginecologia e per le malattie dei bambini.

Consultazioni dalle 11 alle 12 tutti i giorni eccettuati i festivi, Via Lirutti N. 4.

prima istituzione di tal genere, che è eminentemente benefica e umanitaria.

L'impianto del forno veramente opposto d'importanza non si ebbe, ma ci fu solo qualche segno di meraviglia, di dubbio, compagni indivisibili d'ogni novità; che presto però tutto si dileguò come nebbia al vento dinanzi ai vantaggi reali dell'opera. E oggi il paese ne è contento, perchè il forno gli fornisce un pane ottimo e a buon prezzo: ciò che manca oggi generalmente nella nostra provincia.

Un bravo di cuore mando al popolo di Flagogna che ha saputo venire a costosa determinazione benefica, tanto caldeggiata dai sociologi moderni, unico e solo rimedio alla vendita di pane di cattiva qualità e a prezzo elevato. Ben dunque si fondino dappertutto forni sociali cooperativi, che sono per le nostre popolazioni una benedizione del cielo.

Ma qui potrei notare con piacere un'altra cosa. L'idea di fondare una latteria a sistema turnario sociale; che è oggi il più consono e meno complicato. La valle dell'Arzino che conta quasi 10.000 abitanti, è sinora priva affatto di codesta istituzione tanto utile ai possessori di armento. Per ragioni topografiche cui credo sorvolare, davvero che ne è un po' difficile l'impianto; ma tali ostacoli non esistono affatto per il popolo di Flagogna; per cui è sperabile che tra breve esso si avrà la sua brava latteria. E a questo dovrebbero cercare di addivenire anche gli altri paesi della valle, almeno per certe epoche dell'anno.

I suoi vantaggi sono grandissimi; basti osservare che dovunque si vanno impiantando latterie, e che pochi paesi del Friuli ne son privi. In un paese quando il numero delle vacche supera le 100, si può sempre istituire una latteria, e questa darà sempre un utile netto, senza calcolare la produzione del siero per l'allevamento d'una numerosa porcellaia.

Letimbro.

Il Telefono del CROCIATO porta il numero 209

CRONACA CITTADINA

DIARIO SACRO.

Martedì 2 - Purificazione di M. V. Mercoledì 3 - s. Biagio v.

Fiere e mercati della provincia. Codroipo, Gemona, Latisana, Percotto, Aquileia.

Giunta Provinciale Amministrativa.

Nel pomeriggio di sabato si riunì la giunta provinciale amministrativa.

Si approvarono i conti consuntivi delle Congregazioni di Carità, di Emenzo, Prepetto e Latisana; l'erogazione delle grazie dotali per l'esercizio 1902 dell'opera pia S. Giacomo; i bilanci preventivi 1904 delle Congregazioni di Carità di Verzegnis e di Codroipo; il progetto per la costruzione dei locali per la posta a fiume; il concorso per la costruzione di un locale per la posta nel comune di Cisariz; l'assegno annuo di pensione al cav. dott. Leonarduzzi medico com. di Fagnana; l'alienazione di rendita del vecchio fabbricato per far fronte alla spesa del nuovo edificio scolastico d'Osoppo; il regolamento per il servizio ostetrico del comune di Buia, in fine autorizzò l'ecoedenza della sovraimposta per il 1904 dei comuni di Tarcetta, Pinzano e Rivolto.

La Camera del lavoro contro le case operaie.

Sabato sera la Commissione esecutiva della Camera del lavoro, riunitasi nei suoi locali, votò il seguente ordine del giorno:

«La C. C. della Camera del lavoro considerando quanto sia urgente per la nostra città risolvere il problema delle abitazioni operaie

non ritiene risponderne ai bisogni ed ai desiderati della classe lavoratrice, per quanto risulta dalle comunicazioni finora fatte, la costituenda società cooperativa per le case popolari: invita l'autorità comunale a negare la concessione gratuita dei terreni ad ogni impresa che abbia il carattere di speculazione e ad intraprendere direttamente con sollecitudine la costruzione di case operaie».

Esportazione del bestiame nella Svizzera.

La nostra Camera di commercio ottenne dal ministro dell'interno che la quarantena per il bestiame friulano da esportarsi in Svizzera sia fatta a Udine invece che a Milano, dove l'affa epizootica è quasi permanente.

Il ministro prega anzi di render noto che l'esportazione dal Friuli è permessa direttamente per gli uffici doganali di Chiasso, Luino e attraverso la Francia per la dogana di Leplaine.

Il servizio per la quarantena sarà così effettuato:

Il dott. cav. G. B. Dalan, veterinario del Comune di Udine, farà una minuziosa visita agli animali in arrivo a questo scalo ferroviario per constatare in essi la perfetta salute; e controllerà i certificati sanitari d'origine prescritti dall'articolo 16 dell'ordinanza ministeriale 20 febbraio 1902.

Indi gli animali saranno introdotti nel locale scelto per la quarantena, la quale non sarà mai inferiore ai tre giorni. Il locale, vicino allo scalo ferroviario, è quello del sig. Pietro Ballico, ampio e appartato.

Prima dell'introduzione nella stalla di osservazione il bestiame sarà bollato a fuoco con timbi a inchiostro indelebile, e ciò per stabilire l'identità degli animali.

Terminato il periodo d'osservazione e constatata nuovamente la salute del bestiame verrà rilasciato dal veterinario un certificato dichiarante la subita quarantena.

Ad ogni arrivo di bestiame destinato all'esportazione nella Svizzera occorre dunque che sia prontamente avvertito il veterinario suddetto.

La questione dei forni.

La risposta ai proprietari. Ieri mattina alle ore dieci, nei locali della Camera del lavoro si riunirono in assemblea tutti gli iscritti alla lega panettieri per deliberare in merito alle comunicazioni dei proprietari.

Pr-siedeva l'assemblea il nuovo segretario della Camera sig. Ezio Nebulla. Il segretario della lega, Savio, fece una lunga relazione illustrando le diverse fasi della questione che da sette mesi si trascina aspettando la soluzione. I delegati De Poli e Valtorta spiegarono agli intervenuti l'esito delle loro pratiche presso i proprietari. Il signor Nebulla augurò una soluzione pronta ed una vittoria.

Seguì quindi una discussione animatissima a cui presero parte molti intervenuti. Alla fine venne votato all'unanimità il seguente ordine del giorno:

«L'assemblea dei panettieri della città di Udine udita la relazione dei suoi rappresentanti circa la proposta fatta dai proprietari di forno della garanzia da prestarsi da parte loro per il mantenimento di una nuova convenzione consistente nell'imposizione di multa a quei proprietari che mancassero a tale convenzione;

dichiara accettabile tale clausola qualora la sua applicazione venisse assicurata per mezzo di depositi cauzionali versati da tutti i proprietari oppure per mezzo di una società o di un comitato che assumesse la responsabilità per l'adempimento dei patti da parte di qualunque proprietario di di forno;

riafferma la sua decisione di attenersi al sistema a quintalato già convenuto di comune accordo dinanzi al sig. Sindaco ed incarica i suoi rappresentanti di prendere cognizione senza impegno delle eventuali proposte conciliative dei proprietari circa ad una diminuzione nel compenso per quintale; e nello stesso tempo dà mandato al Consiglio direttivo di estendere il procedimento giudiziario già iniziato a tutti i proprietari che hanno violato i fatti sottoscritti. Fra i presenti fecero poscia una colletta a beneficio degli operai disoccupati».

Sempre ladri! La notte del 28 passato mese, ignoti ladri, penetrati da una finestra aperta nello spaccio di sali e tabacchi di certo Zilli Angelo fu Francesco d'anni 34 da Feletto Umberto, rubarono 18 salami del valore di L. 25, 28 sigari virginita del valore di L. 3,36, 18 sigari napoletani del valore di L. 1,80, vario tabacco da futo per L. 5, una rivoltella e L. 30 in rame e nichel che trovavansi nel cassetto del banco; quindi aprì la porta che dà sulla strada se ne andarono indisturbati. I carabinieri avvertiti dal Sindaco del paese li ricercano attivamente.

Ferimento. Nell'osteria di Di Giusto Alcida di Belvars, venne, ieri sera, alle mani per cose da nulla certo Feruglio Fabiano da Paderio d'anni 45 con i fratelli Antonio, Giuseppe e Giovanni Colle da S. Gottardo. Il Feruglio uscì da questa con una ferita al capo riportata con un colpo di frusta vibratagli da uno dei suddetti fratelli.

Investimento evitato. Verso le ore 8.45 di ieri il tram Udine S. Daniele, da poco partito dalla stazione di porta Gemona, giunto nei pressi dello stallo Colautti investiva una carrozza che in quel mentre usciva. Il macchinista Peracchi prontamente dette il contro-vapore, così l'auto si attur alquanto. Il cavallo trainante il veicolo rimase leggermente ferito nelle parti posteriori e certi Vicario Angelo e Colautti che trovavansi sulla carrozza rimasero illesi.

Al momento dell'incidente accorsero sul luogo il cons. com. Salvadori ed il vigile Mizzolini.

Sembra che l'incidente sia derivato dalla mancanza di segnalazioni. Il personale del tram però dice che s'erano fatte le regolari segnalazioni con la cornetta e con la campana.

Beneficenza. Il cav. G. B. Degani offre alle benemerite Signore della Carità in morte del suo carissimo amico dott. Luigi Braida lire 15.

Offerte fatte all'Istituto delle Darelitte: In morte di Luigi dott. Braida la cont. Marianna Rinaldi e figlio offono lire 15, il prof. Giuseppe Dabala l. 1, il signor Tam e Compagni l. 1.

In morte di Tomasini Pietro, Enrico Mason l. 1.

In morte di Arrigoni Madrassi, Enrico Mason lire 1.

La Direzione riconoscente ringrazia.

Ospedale Civile di Udine

Fornitura del vino da pasto Circa Ettolitri 300 - tipo costante - non meno di 11 gradi di alcool. Inviare campioni e prezzi entro il 10 febbraio.

La cura più efficace e sicura per anemici, deboli di stomaco e nervosi è l'Amaro Bareggi a base Ferro-China Rabarbaro tonico, digestivo, ricostituente

NOVITA' SAPONE AMIDO BANFI NOVITA'

Nuova invenzione brevettata della Ditta **ACHILE BANFI**, Milano. — È tutto ciò che si può desiderare in un sapone da toilette. Rende la pelle veramente morbida, bianca, cellulata mercè la nuova combinazione dell'amido col sapone. — Dura più d'ogni altro sapone perchè è composto con sostanze speciali ed è abbricato con macchine d'invenzione della Casa. — Superiore ai più rinomati saponi esteri. — Il prezzo poi è alla portata di tutti. — Si vende a cent. ml 20 e 50 al pezzo profumato e non profumato in apposita elegante scatola.

Da non fondersi coi diversi saponi all'amido in commercio

Verso cartolina vaglia di Lire 2 la Ditta **A. Banfi** spediscere pezzi grandi franco in tutta Italia. — Vendesi presso tutti i principali Droghieri, Farmacia, Profumieri del Regno e dai grossisti di Milano Paganini, Villani e C. — Zini, Cortesi e Berni. — Perelli, Paradisi e Comp.

Costantino Serafini

UDINE, Via di Mezzo n. 94

Lavoratorio per costruzioni in legno mobili di lusso e comuni, in stile e fantasia.

Specialità mobili da Chiesa.

Cantorie, confessionali, genoflessori, pulpiti, orchestre, mobili da sagrestia.

Prezzi da non temere concorrenza

ORARIO DELLA FERROVIA

Partenze	Arrivi	Partenze	Arrivi	Partenze	Arrivi	Partenze	Arrivi
da Udine a Venezia		da Venezia a Udine		Casarsa Portogr.		Portogr. Casarsa	
O. 4.20	8.48	D. 4.45	7.43	A. 9.25	10.05	O. 8.22	9.02
A. 8.20	12.07	O. 6.15	10.07	O. 14.21	15.16	O. 13.10	13.55
D. 11.25	14.10	O. 10.45	15.17	O. 18.37	19.20	O. 20.15	20.53
O. 13.15	17.45	D. 14.10	17. —	Udine Cividale		Cividale Udine	
O. 17.30	22.15	O. 18.37	23.25	M. 9.55	9.32	M. 6.55	7.02
D. 20.25	23.05	M. 23.35	4.20	M. 11.40	12.07	M. 9.45	10.10
Udine Pontebba		Pontebba Udine		Udine Trieste		Trieste Udine	
O. 6.17	9.10	O. 4.50	7.38	M. 7.10	D. 9.01 10.40	D. 6.12	M. 9.10 8.58
D. 7.58	9.55	D. 9.28	11. —	M. 13.16	D. 16.46 19.46	M. 12.30	M. 14.50 15.50
O. 10.35	13.39	O. 14.39	17.06	M. 19.55	D. 20.34 —	D. 17.30	M. 20.53 21.39
O. 17.10	20.45	O. 16.55	19.40	Udine S. Giorgio Trieste		Trieste S. Giorgio Udine	
D. 17.25	19.10	D. 18.39	20.05	M. 7.10	D. 9.01 10.40	D. 6.12	M. 9.10 8.58
Udine Trieste		Trieste Udine		Udine S. Giorgio Venezia		S. Giorgio Udine Venezia	
O. 5.25	8.45	D. 8.25	11.6	M. 7.10	D. 9.04 10. —	D. 7. —	M. 9.10 9.58
O. 8. —	10.40	M. 9. —	12.50	M. 13.16	M. 14.15 18.20	M. 10.25	M. 14.50 15.50
M. 15.42	19.46	O. 17.30	20. —	M. 17.56	D. 18.57 21.30	D. 18.50	M. 20.53 21.39
D. 17.25	20.30	M. 21.25	7.32	Udine S. Spirito		S. Spirito Udine	
Casarsa S. Spirito		S. Spirito Casarsa		Udine S. Spirito		S. Spirito Udine	
O. 9.15	10. —	O. 9.15	8.53	O. 9.15	10. —	D. 7. —	M. 9.10 9.58
M. 14.25	15.25	M. 13.15	14. —	O. 18.40	19.25	M. 10.25	M. 14.50 15.50
O. 18.40	19.25	O. 17.30	18.10	Udine S. Spirito		S. Spirito Udine	

ORARIO DELLA TRAMVIA A VAPORE

Da Udine R. A. 8.15 11.20 14.50 17.35 — S. T. 8.40 11.40 15.15 18. —
 Dalla S. T. 8.40 11.40 15.15 18. — — arr. a S. Daniele 10. — 13. — 16.35 19.20
 Da S. Daniele 7.20 11.10 13.55 17.30 — arr. a Udine S. T. 8.35 12.25 15.10 18.45
 Parr. dalla S. T. 8.45 7.45 10.40 15.15 14.20 17.30 — Arr. S. F. 9. — 8. — 10.55 15.30 14.35 17.1

Martinuzzi Francesco

premiato con Medaglia d'Oro alla Esposizione Regionale di Udine 1903.
 UDINE — Piazza San Giacomo — UDINE

Apparamenti, Pianete, Stolle, Veli Omerali, Abiti da Vergine, Copripisside in Brocati Oro e Seta e ricamo a mano, Frangie, Galloni, Merletti, Tocco, Fiochi, Cordoni, Oro fino, Mezzo fino, Seta, ed uso Seta, Thulle ricamati, Oro e seta colori per Veli da Vergine e parapetti Altare, Ombrelle, Baldacchini, Cingoli, Merli cotone, Stratti mortuarii, Tappeti per Coro, Damaschi per Padiglioni e Colonnami, e qualunque articolo per Chiesa.

Pettinati, Panni neri, Scotti, Rentore, Mantelli alla Romana, Impermeabili confezionati, Tele candide e colorate per Confraternite, Stoffe per mobili, Lana da letto e qualunque articolo in manifatture. — Filati Oro e Argento fino per ricamo titolo 900/1000

— Merce scelta, concorrenza impossibile —

BERTOGLIO LODOVICO

UDINE, Via Mercatovecchio N. 4 e 19.

FABBRICA

UDINE, Via Mercatovecchio N. 4 e 19.

premiata all'Esposizione Regionale 1903 in Udine

OMBRELLI e OMBRELLINI

ASSORTIMENTO bastoni da passeggio — Ventagli — Portafogli — Portamonete ecc. Chincaglierie — Specialità oggetti per fumatori — Scarpe gomma — Valigeria di tutta novità — Borse e borsette di pelle — Articoli per regali.

Veli per Stacci e Buratti

Si coprono fusti vecchi d'ombrelle e ombrellini con stoffe di qualunque genere

A richiesta si fabbrica ombrelle e ombrellini d'ogni specie — Riparazioni in genere — Vendita all'ingrosso ed al dettaglio

PREZZI MODICISSIMI

GIUSEPPE BONANNI

UDINE — Piazza del Duomo, 11 — UDINE

LABORATORIO PREMIATO CON MEDAGLIA D'ORO

SPECIALITÀ

Arredi da Chiesa, ed Argenterie da Tavola in tutti i metalli tanto dorati che argentati e Nichelati.

Lavori in ferro battuto ed indorato

Si spediscono fotografie e Disegni a richiesta.

PREMIATO STABILIMENTO ARTISTICO

F. LLI FILIPPONI

FABBRICA ARREDI E PARAMENTI SACRI

UDINE — Viale del Ledra 30 — UDINE

L. 450 di Premi.

I MM. RR. Sacerdoti, le spett. Fabbricere e Società operaie che debbono provvedersi di Arredi e Paramenti Sacri, Bandiere ecc., ricorrendo al nostro stabilimento potranno concorrere ai seguenti premi:

Serie 1.^a N.° 1 premio del valore di L. 50 per le commissioni fino a L. 100. —
 Serie 2.^a » 1 » » 100 » » » » 300. —
 Serie 3.^a » 3 » » 100 » » » » oltre le » 300. —

Ogni cliente all'atto dell'ordinazione d'un lavoro avrà un bollettino con 4 numeri progressivi dall'1 al 90; ed appena e commissioni di una o più serie sommano a 23, avrà il premio corrispondente alla serie il possessore del biglietto portante quel numero che verrà estratto per primodal R. Lotto sulla ruota di Venezia nella settimana seguente all'avviso che verrà trasmesso ai proprietari dei biglietti.

◆◆◆◆◆ Estratto per polire i metalli ◆◆◆◆◆

È l'unica, insuperabile pastiglia atta a lucidare i metalli; necessaria assolutamente a tutte le chiese per la pulitura dei sacri Arredi. Ogni scatola costa centesimi 30. — Chi acquisterà 2 dozzine di queste scatole in una sol volta concorrerà, nei modi su esposti, al premio di

UNA BELLA PIANETA COMPLETA.